



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uil-interno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N.63

12 luglio 2012

COMUNICATO STAMPA UIL-PA

COMUNICATO STAMPA DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA UIL PA
BENEDETTO ATTILI

**I NUMERI DEL GOVERNO MONTI
DOPO QUELLI SBALLATI DEL MINISTRO FORNERO
ORA QUELLI INQUIETANTI DEL MINISTRO PATRONI GRIFFI**

ENTRO IL 2014 I DIPENDENTI PUBBLICI DOVRANNO ESSERE 2.900.000

Il caldo, sicuramente e le domande incalzanti del conduttore hanno indotto il Ministro a svelare finalmente, nel corso di una trasmissione televisiva, il disegno del governo dei super tecnici sulla cura dimagrante che vogliono imporre alla pubblica amministrazione.

Il sindacato apprende dunque dal servizio televisivo cose che in tempi normali e, soprattutto, in un paese normale sarebbero esposte e soggette a confronto con le parti sociali.

Ma evidentemente l'idea che la madre di tutti i mali della nostra economia sia da ricercare nella concertazione ha fatto breccia nello spirito dei ministri i quali, con grande ed inusuale speditezza, hanno subito applicato le nuove regole di comportamento trasferendo il centro decisionale sulle politiche economiche del pubblico impiego negli studi di Porta a Porta.

Le estemporanee affermazioni del ministro, che nel giro di due anni circa trecentomila dipendenti saranno collocati in mobilità, lasciano veramente di stucco: come fa una persona che ha sempre ricoperto incarichi di alta responsabilità all'interno dell'amministrazione, un "grand commis" di stato da sempre al servizio di governi di vario colore, a non valutare che i numeri, soprattutto quelli che ha citato, debbono rappresentare il dato conclusivo di un progetto di riorganizzazione e razionalizzazione che, come affermato lo stesso Ministro, non è stato ancora fatto?.

Allora sorge il fondato sospetto che siamo ancora di fronte ad un progetto di riduzione contabile della spesa, sostenuto dal solito, stucchevole battage pubblicitario alimentato da stampa asservita e da luoghi comuni che hanno facile presa sull'opinione pubblica, sugli impiegati che sono troppi, che non lavorano, assenteisti e fannulloni.

Intanto si sono perse le già pallide tracce di interventi incisivi sugli sprechi veri, sulla mala amministrazione, sulle aree d'ombra che generano corruzione, malaffare ed in cui si alimenta la malavita organizzata.

Né abbiamo visto analoga speditezza nella riduzione degli insostenibili costi della politica con il taglio necessario e razionale di apparati superflui, di istituzioni ridondanti, di assemblee, consigli e comitati sovradimensionati.

Invitiamo il Ministro, prima di concedersi alla tentazione di dare numeri, ad attivare i propri corposi e ben pagati apparati di collaborazione per analizzare i numeri, quelli veri, delle amministrazioni, per studiare le funzioni e le esigenze e poi, eventualmente indicare gli organici necessari.

Ed evito, visti i personaggi, di far considerare che dietro quei numeri ci sono storie individuali, famiglie, dignità di persone in carne ed ossa che invece, per il nostro sindacato rappresentano le priorità nella nostra attività.

Confermiamo dunque la mobilitazione su tutto il territorio nazionale con la prospettiva di giungere, in mancanza di un cambio di passo da parte del governo, allo sciopero generale del pubblico impiego nel mese di settembre.

Roma, 12 luglio 2012